

LA NUOVA SEDE DE "LA STAMPA"

PROGETTO CMR

Torino

Progettazione Architettonica: arch. Massimo Roi, Progetto CMR S.r.l. | **Building refurbishment:** Beni Stabili Slig | **Interior:** La Stampa | **Foto:** Schuco; Marco Tirinnanzi



Realizzata in dieci mesi, la sede de La Stampa è collocata all'interno di una palazzina di circa 35.000 mq che è stata riqualificata sia esternamente che internamente, a livello architettonico e impiantistico, da **Progetto CMR** per conto di tre diversi clienti: la proprietà (Beni Stabili), La Stampa e Alpitour.

L'intervento sull'involucro ha comportato la sostituzione integrale dei serramenti e la realizzazione di una facciata continua in vetro high-performance sulla quale sono stati installati dei frangisole esterni costituiti da lamelle verticali "blu Torino".

I frangisole hanno funzione sia estetica che di schermatura dai raggi solari, con conseguente diminuzione del l'apporto termico in facciata.

L'intervento di interior design per i nuovi spazi della casa editrice, guarda al futuro grazie alla predisposizione di sistemi interattivi adeguati alle esigenze del giornalismo digitale.

Grazie alla particolare struttura concentrica delle due redazioni principali (nord e sud), lo spazio centrale (circa 3.000 mq) in cui si muovono i giornalisti de La Stampa ricorda Enterprise per l'analogia con le forme e l'ipertecnologia della famosa astronave di Star Trek.

L'innovazione sta nel fatto che tutte le postazioni sono concentrate in un raggio di pochi metri, facilitando il flusso di informazioni: un gran numero di schermi e pannelli interattivi, collegati con tutti i canali informativi, rendono possibile la condivisione in tempo reale delle notizie a tutta la redazione.

La luce naturale irrompe da ogni lato, soffitto compreso: la redazione sud è illuminata sfruttando la luce naturale del grande lucernaio, mentre la luce nella redazione nord filtra attraverso skylight realizzati nelle nervature di cemento armato della copertura, l'utilizzo di vetri extra-chiari contribuisce inoltre a dare calore a tutto l'ambiente rendendo lo spazio del giornale accogliente e ben vivibile, pensato per essere sostenibile anche a livello umano.

